

**LE 500 LIRE CARAVELLE CON LE BANDIERE CONTROVENTO
TORNANO A NAVIGARE GRAZIE AD EDITALIA**
**L'Azienda del Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha riprodotto il conio
e il punzone della moneta protagonista di un avvincente episodio
che scatenò la caccia all'"errore" numismatico.**

Editalia – Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha riprodotto per gli appassionati di numismatica, il **Conio delle 500 Lire Caravelle con le bandiere controvento.**

Nel 1957, il Ministero del Tesoro, per sottolineare il **favorevole momento economico** che segnava la grande ripresa dell'Italia dopo gli anni difficili della guerra, **volle coniare una moneta di circolazione in argento**: le 500 lire. **Al dritto, l'artista Pietro Giampaoli**, capo incisore della Zecca dello Stato, propose un **busto di donna** dal raffinato profilo rinascimentale cui fanno da corona gli stemmi delle città e regioni italiane. **Per il rovescio**, il grande medaglista **Guido Veroi**, scelse le **caravelle di Colombo** come simbolo dell'inizio di un'età felice, nel passato come in quegli anni.

La moneta coniata divenne subito famosa per un "presunto" errore nel disegno delle bandiere. I **primi esemplari** con la dicitura "prova" (solo **1070**, destinati alle alte cariche istituzionali) presentavano **le bandiere in testa agli alberi delle caravelle disposte in modo errato rispetto alle vele: erano controvento.** Tra gli esperti di mare che ne discussero vi era lo stesso autore, il quale sostenne che la sua rappresentazione era invece corretta: **le imbarcazioni navigavano "di bolina stretta"** con un'andatura cioè contro il vento. **Al termine di una lunga discussione fu deciso di capovolgere le bandiere sulle monete destinate alla circolazione**, per rendere l'immagine più facilmente comprensibile, facendo veleggiare così le navi **"di gran lasco"** cioè spinte dal vento. **In tal modo si sarebbe evitato qualsiasi dubbio.**

Il modello fu rifatto e **le 500 Lire Caravelle**, emesse dal 1958 alla seconda metà degli Anni '60, **divennero oggetto da collezione** mentre **quelle controvento divennero addirittura introvabili**, diventando così oggetto di grande valore, ricercato dai collezionisti.

Il Conio delle 500 Lire Caravelle con le bandiere controvento è accompagnato da un **certificato di garanzia e autenticità** di Editalia che attesta il titolo dell'oro e il numero dell'esemplare. La tiratura è limitata a soli **1999 esemplari numerati.**

L'opera è accompagnata da un saggio di Silvana Balbi de Caro, Direttore del Bollettino di Numismatica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Presidente dell'Associazione Italiana Arte della Medaglia, che inquadra l'arte della coniazione dal punto di vista storico e tecnico e ripercorre gli eventi e le particolarità che hanno contraddistinto la creazione delle 500 Lire Caravelle con le bandiere controvento.

<< Abbiamo voluto celebrare >>, racconta Egidio Donato - direttore commerciale di Editalia - , <<la nascita di una tra le più famose monete della Repubblica Italiana, partendo da quel "materiale creatore", appunto il conio e il punzone che ne hanno dato origine>>. << Accade spesso >>, continua Donato << che le cose che utilizziamo ogni giorno non suscitano in noi curiosità circa le loro origini o la loro storia. Questo accade anche per le monete, oggetti di uso comune che nessuno di noi si sofferma ad osservare cercandovi un valore diverso da quello nominale impresso nella moneta >>. << Eppure ogni moneta racconta una storia, e la storia di questa moneta è di sicuro una tra le più affascinanti. Proprio per questo Editalia ne ha voluto ricordare la nascita realizzando un'opera unica di alto valore storico e artistico >>